



ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA
Via Fonda n° 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165 fax. 0588-86102
C.M. PIIC84200N - C.F. 90032000508 – COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G
piic84200n@pec.istruzione.it - piic84200n@istruzione.it - info@icsvolterra.it
<http://www.icsvolterra.gov.it>
Sede di erogazione corsi C.P.I.A. Provincia di PISA
ctp@icsvolterra.it

REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

PREMESSA

Il Comitato per la valutazione dei docenti, da ora in avanti denominato Comitato, è istituito, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica ed esplica le funzioni ad esso attribuite dal Testo Unico D. Lgs. 297/1994, novellato dall'art. 1 della Legge 107/2015, e ha una durata di tre anni scolastici ed opera secondo le tipologie di composizione previste dalla Legge medesima. La funzione valutativa del dirigente scolastico, prevista dalla L. 107/2015, integra le funzioni dirigenziali di valorizzazione delle risorse umane e di assicurazione della qualità dei processi formativi garantendo l'efficacia formativa, l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e rispondendo dei risultati del servizio.

Composizione

Il Comitato:

- è istituito presso l'Istituto Comprensivo di Volterra senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri;
- dura in carica tre anni scolastici;
- è presieduto dal dirigente scolastico;
- i componenti dell'organo sono:
 - tre docenti, di cui due scelti dal Collegio ed uno dal Consiglio di Istituto,
 - due rappresentanti dei genitori designati dal consiglio di istituto,
 - un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici;
- salvo diverse disposizioni normative, in caso di decadenza di uno dei membri l'organo che lo ha individuato provvederà alla surroga;
- nella prima riunione è prevista la nomina da parte del presidente di un segretario del comitato con il compito di redigere verbale delle riunioni che sarà firmato dal presidente e dal segretario stesso e steso su apposito registro a pagine numerate da conservare agli atti della scuola.

Costituzione e insediamento

- A composizione completata, il dirigente scolastico provvede alla formale costituzione del Comitato mediante decreto di nomina, tenendo conto delle scelte e designazioni effettuate dai vari soggetti a ciò deputati;
- Il dirigente scolastico, quale presidente del Comitato, provvede alla convocazione per l'insediamento.

Convocazione, validità delle convocazioni e delle deliberazioni del Comitato

Il Comitato è convocato dal Presidente:

- In periodi programmati per individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti da quanto previsto dall'art. 1, comma 129.3
- Alla conclusione dell'anno prescritto, agli effetti della valutazione dell'anno di prova degli insegnanti, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 417
- Ogni volta che se ne presenti la necessità in relazione alla valutazione del servizio di cui all'art. 448 del D. Lgs. 297/1994 e all'esercizio delle competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del D. Lgs. 297/1994;
- La convocazione del comitato deve essere disposta con congruo preavviso, di massima non inferiore a cinque giorni, rispetto alla data delle riunioni;
- La convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'organo e mediante pubblicazione all'albo;
- La convocazione può essere richiesta, in forma scritta e motivata indirizzata al Presidente, da almeno la metà dei componenti il Comitato stesso;
- Di ogni seduta viene redatto processo verbale, firmato dal presidente e dal segretario, e conservato su apposito registro a pagine numerate;
- La seduta del Comitato, regolarmente convocato, è valida quando interviene almeno la metà più uno dei componenti in carica. In tal caso il presidente, constatata la presenza del numero legale, può dare avvio ai lavori;
- Per qualsiasi decisione da assumere il voto è palese; la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone;
- Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità prevale il voto del presidente;
- Relativamente alla natura del voto validamente espresso, si precisa che l'astensione non può essere considerata una manifestazione di "volontà valida".

Compiti del Comitato

Il Comitato :

- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base delle aree esplicitate dall'art. 1, comma 129 dalla legge 107/2015
- Valuta il servizio di cui all'art. 448 del Testo Unico (valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per

la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del Testo Unico (Riabilitazione). Per queste due funzioni, il Comitato opera con la presenza dei genitori. Nel caso in cui la valutazione riguardi un docente membro del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e questi verrà sostituito dal Consiglio di istituto;

- Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Solo per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico che lo presiede, dai tre docenti eletti dal collegio e dal consiglio di istituto e si integra con la partecipazione del docente tutor, il quale dovrà presentare un'istruttoria.

Linee di indirizzo per la formulazione dei criteri

Il Comitato individua autonomamente i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base delle aree esplicitate dalla L.107/2015 (art. 1, c. 129). Nell'adozione dei criteri valutativi il Comitato è quindi pienamente autonomo ed opera senza vincoli formali, ma può prendere in considerazione eventuali proposte presentate dagli organi collegiali o da altri soggetti (assemblea dei genitori, assemblea dei docenti, RSU,...).

In linea generale è opportuno che il Comitato operi su tutte e tre le aree esplicitate dal comma 129, ma può assegnare valore e pesi diversi a ciascuna area.

Il Comitato non ha alcun vincolo di ripartizione di quote per ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria) o per diverse tipologie di docenti; ma è altresì opportuno che ai docenti di ogni ordine di scuola sia garantito il diritto di accedere al bonus.

La scelta dei criteri deve essere coerente con POF 2015/16 e con PTOF 2016/2019 e quindi con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo emersi nel RAV e PdM. Per ogni area di valutazione devono essere espressi: gli indicatori e, per ogni indicatore, i descrittori, le attività e le evidenze a supporto delle attività svolte.

Pubblicità degli atti

La pubblicità degli atti del Comitato deve avvenire mediante pubblicazione all'Albo di Istituto della copia integrale, sottoscritta dal segretario e dal presidente, del testo delle deliberazioni adottate dal Comitato stesso.

La pubblicazione all'albo avviene, di norma, entro 8 giorni dalla relativa seduta del Comitato. La copia della deliberazione deve rimanere esposta per un periodo di 10 giorni.

Il verbale e tutti gli atti scritti preparatori sono depositati presso l'Ufficio di segreteria dell'Istituto e, per lo stesso periodo, sono esibiti a chiunque ne faccia richiesta.

I criteri di assegnazione e ogni altro criterio adottato sono pubblicati all'Albo di Istituto.